

Codice A1814A

D.D. 14 maggio 2018, n. 1331

**L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per modificazioni e trasformazioni d'uso del suolo relative a lavori di espianto di bosco, realizzazione di drenaggi superficiali e profondi, per impianto di nocciolo, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nel comune di Terzo (AL).**

**Richiedente: Azienda Agricola Grillo Cristina.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la Sig.ra Grillo Cristina, titolare dell'omonima Azienda Agricola, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel comune di Terzo (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessando una superficie modificata/trasformata di circa 15.493,00 mq. di cui 14.988,00 boscati, sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - 1) i movimenti di terra necessari per l'esecuzione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario per l'estirpo della vegetazione e la lavorazione del terreno, senza alterazioni delle pendenze originarie del terreno.
  - 2) I lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e, in corso d'opera, si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, anche se temporanei, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/2018.
  - 3) Il terreno di risulta derivante dalle operazioni di realizzazione dei drenaggi superficiali e profondi dovrà essere risistemato in posto impedendone lo scivolamento.
  - 4) Gli scarti di lavorazione derivanti dal taglio degli esemplari arborei e dall'estirpo delle ceppaie dovranno essere posizionati in idonee porzioni di terreno, tali da non interferire con il regolare deflusso delle acque meteoriche.
  - 5) In tutte le aree interessate dai lavori dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali e profonde secondo le indicazioni contenute nella relazione geologica e nello schema "Tavola Unica", allegato all'istanza, in modo da evitare fenomeni di infiltrazione, ristagno e ruscellamento.
  - 6) Particolare attenzione dovrà essere posta al mantenimento dell'efficienza del fosso di scolo, posto al piede del versante, soprattutto in occasione di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
  - 7) Dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni contenute nella relazione geologica tecnica, allegata alla documentazione progettuale.
  - 8) Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
  - 9) Il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale di risulta dovranno precedere i movimenti di terra; nessun danno dovrà essere arrecato agli alberi non destinati all'abbattimento e nel corso dei lavori dovranno essere rispettate le norme tecniche previste dal Regolamento Forestale.
  - 10) Al fine di evitare ostacolo al regolare deflusso delle acque, non si dovrà abbandonare materiale di risulta e residui legnosi, rami e cimali in canali e corsi d'acqua in genere.
  - 11) Dovrà essere delimitata con specifici picchetti l'area boscata non oggetto di trasformazione localizzata nelle vicinanze del rio secondario che si immette nel rio Boglione.

12) Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente; alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.

13) L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.

14) Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di trentasei mesi e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 12) si procederà ad un accertamento d'ufficio;

- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è esente dal versamento del deposito cauzionale e del corrispettivo del rimboschimento, in quanto trattasi di opera finalizzata all'esclusiva valorizzazione agro-silvo-pastorale del territorio;

- di dare atto che ai sensi dei commi 4 e 4 bis) e 7 dell'art. 19 della l.r. 4/2009 l'intervento in oggetto è soggetto in parte a compensazione su una superficie di 697 mq. per un importo complessivo di € 784,13.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità, previsti per la realizzazione delle opere; l'autorizzazione inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, con particolare riferimento all'autorizzazione di cui al D. Lgs. 42/04, art. 142, lett. G (area boscata) da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Ing. Roberto Crivelli